



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
NON SOLO SOCCORSO A PONENTE

SETTORE e Area di Intervento:
A 08

OBIETTIVI DEL PROGETTO

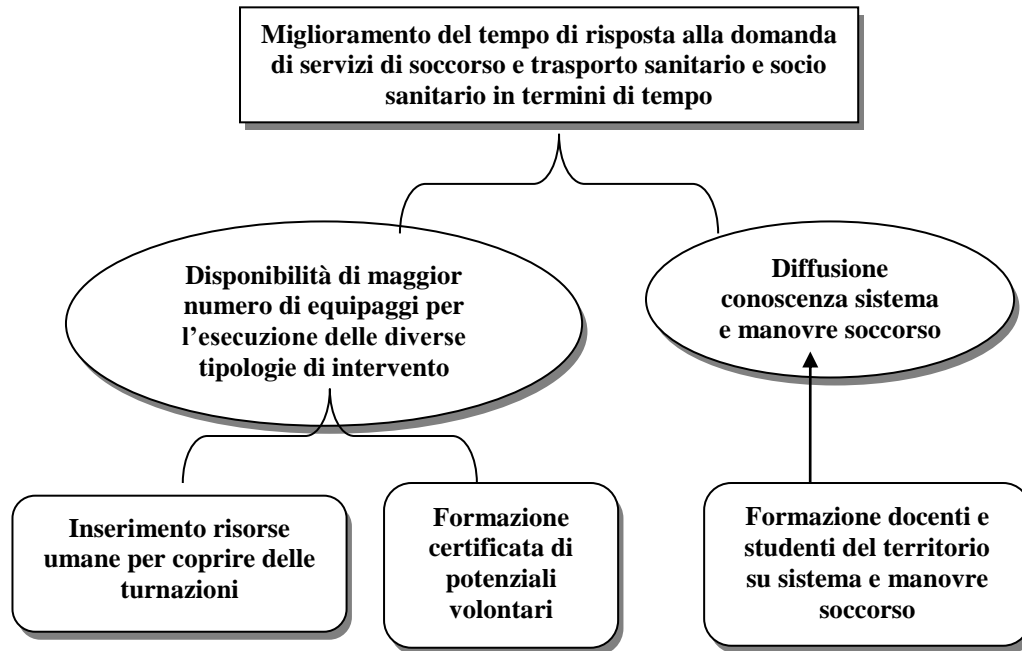
Obiettivi del progetto:

Il progetto di Servizio civile nazionale “NON SOLO SOCCORSO A PONENTE” avrà come sedi locali le seguenti associazioni:

- P.A. Croce Bianca Altare
- P.A. Croce Bianca Cairo Montenotte
- P.A. Croce Bianca Carcare
- P.A. Croce Bianca Dego
- P.A. Croce Bianca Savona
- P.A. Croce Bianca Spotorno
- P.A. Croce d’Oro Albissola Marina
- P.A. Croce Rosa Cellese
- P.A. Croce Verde Albisola Superiore

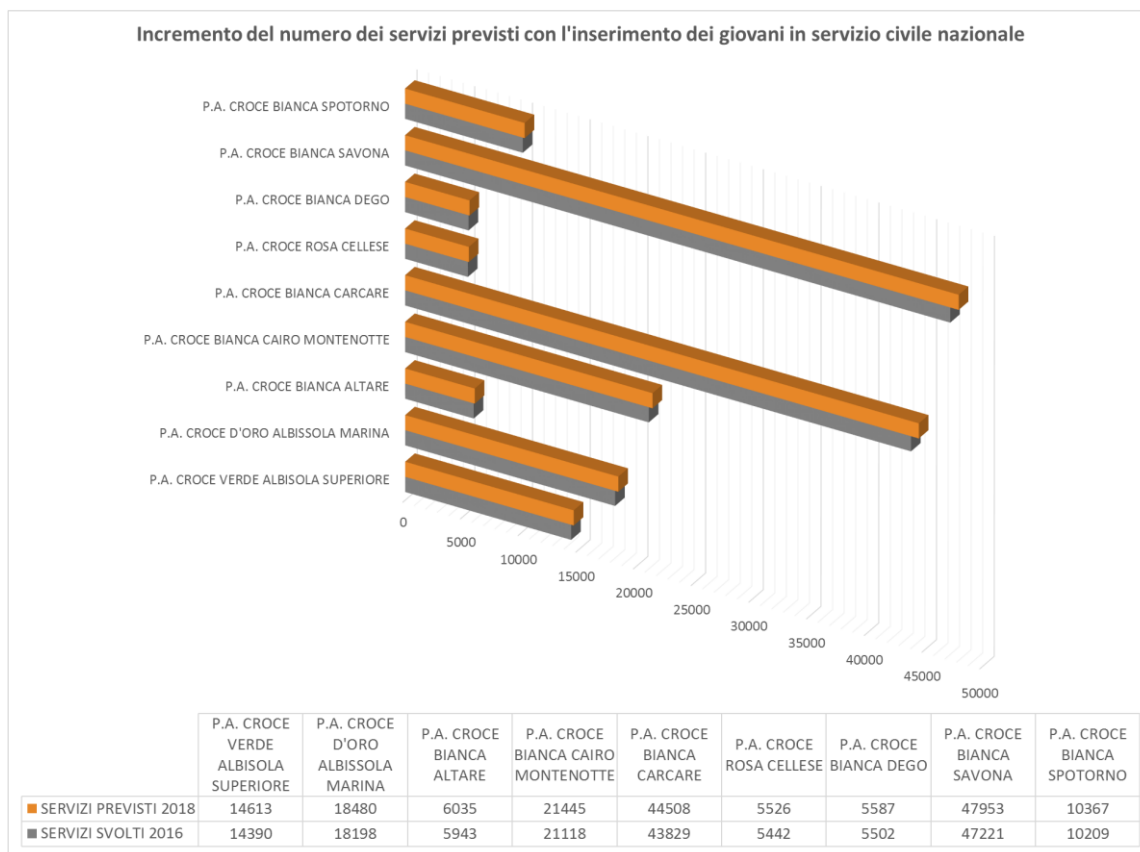
L’obiettivo del progetto sarà quello di aumentare la tempestività e l’efficacia degli interventi di soccorso sanitario aumentando **la presenza di equipaggi a disposizione in ogni turno di servizio, in particolare nelle fasce centrali diurne**, e favorire una **maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione** su come comportarsi in caso di emergenza socio sanitaria. Le attività previste comprendono il trasporto sanitario e socio sanitario, l’emergenza sanitaria extra ospedaliera (sistema 118), la diffusione della cultura del primo soccorso, dell’organizzazione del sistema dell’emergenza e dei gesti di primo soccorso, per i docenti e gli studenti delle scuole della Liguria presenti nel territorio di appartenenza delle sedi locali di progetto.

ALBERO DEGLI OBIETTIVI



OBIETTIVO 1: Miglioramento del tempo di risposta alla domanda di servizi di soccorso sanitario e trasporto socio sanitario

Tramite il progetto “NON SOLO SOCCORSO A PONENTE” si intende implementare la capacità delle sedi locali di progetto di rispondere con maggior tempestività alla domanda sia per quanto concerne i servizi di trasporto sanitario e socio sanitario sia per quanto concerne gli interventi di emergenza ed urgenza loro assegnati dal servizio 118. Per questo, soprattutto per assicurare il servizio di emergenza ed urgenza che non può essere preventivamente programmato, è necessario incrementare il numero degli equipaggi disponibili per le diverse tipologie di intervento presso le sedi locali di progetto in particolare nelle fasce diurne. Tale incremento sarà reso possibile dall’inserimento dei giovani in servizio civile negli equipaggi che andranno così a sdoppiarsi aumentando la potenzialità di risposta alla crescita del bisogno espresso dalla popolazione del territorio di riferimento. La formazione, in particolare quella specifica, cui i giovani prenderanno parte, oltre prepararli specificatamente alla corretta esecuzione dei propri compiti permetterà loro di conoscere tecniche e manovre di soccorso che potranno, anche dopo il termine del servizio civile, risultare loro utili nella vita quotidiana e nel lavoro, aumentando sul territorio la presenza di cittadini consapevoli formati al corretto allertamento dei soccorsi e all’applicazione delle manovre cosiddette salvavita e/o di primo soccorso.



OBIETTIVO 2: Diffusione della conoscenza delle corrette procedure di allertamento dei soccorsi e delle manovre di pronto soccorso

Per rispondere a questa criticità le associazioni proponenti il progetto hanno deciso di collaborare alla campagna di sensibilizzazione che viene attuata dal Dipartimento della Salute della Regione Liguria nelle scuole e che mira a diffondere le corrette modalità di attivazione di una chiamata di emergenza e delle manovre di primo soccorso. I giovani del servizio civile, una volta formati alle tecniche del primo soccorso, avranno il ruolo di tutor a supporto dei formatori volontari delle associazioni sedi locali di progetto per lo svolgimento delle attività di simulazione pratica delle manovre di primo soccorso all'interno delle scuole.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

47

Albisola Superiore: 6
 Albissola Marina: 6
 Altare: 4
 Cairo Montenotte: 5
 Carcare: 6
 Celle Ligure: 4
 Dego: 4

Savona: 8
Spotorno: 4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

47

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari in Servizio Civile Nazionale prenderanno servizio ogni giorno, presso ciascuna delle sedi di assegnazione, indossando gli indumenti di servizio (divisa sociale) ed appuntando il cartellino di riconoscimento. Riceveranno quindi dal personale preposto della sede di servizio le indicazioni relative al servizio cui sono assegnati nell'ambito del loro turno. Nell'ambito del turno (in media cinque ore) i Volontari in Servizio Civile Nazionale saranno opereranno accanto a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), e unitamente alla gestione e realizzazione dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari. Il presente progetto prevede tre specifiche aree di attività che possono essere così descritte

Soccorso Sanitario territoriale extra- ospedaliero (servizio 118): il servizio è svolto sotto il coordinamento con la Centrale operativa "118 Savona Soccorso" con sede in Savona presso l'Ospedale S.Paolo. L'attività svolta consiste nella ricezione presso il centralino della sede locale di progetto della chiamata di attivazione dei soccorsi da parte del sistema 118 e nell'intervento con i mezzi di soccorso (ambulanze di soccorso tipo A o A1).

Durante tale attività saranno utilizzati i presidi sanitari in dotazione alle ambulanze previsti dalla vigente normativa (es. barella auto caricante, sedia di trasporto da evacuazione, tavola spinale, collari cervicali, presidi per l'immobilizzazione degli arti, aspiratori di secreti, erogatori ossigeno, defibrillatore automatico esterno (DAE)), per l'utilizzo dei quali, i volontari in Servizio civile, dovranno aver acquisito le apposite competenze e certificazioni mediante la partecipazione al corso per soccorritori del sistema 118 di cui alla DGR 1415/99. La composizione delle squadre di soccorso sanitario, ai sensi della vigente normativa regionale (D.G.R. 283/2010), prevede la presenza di almeno 2 operatori, di cui 1 con funzione di autista - soccorritore e un secondo come soccorritore.

Nell'ambito dell'attività di soccorso sanitario (118) i volontari del Servizio Civile Nazionale, congiuntamente agli altri componenti dell'equipaggio di soccorso di cui faranno parte, saranno quindi chiamati all'espletamento dei compiti riassunti nella seguente tabella.

Attività di soccorso sanitario - servizi di emergenza territoriale extra ospedaliera 118
Checklist delle attrezzature indispensabili al servizio di Emergenza Verifica della presenza dei materiali, annotazione delle dotazioni mancanti o esaurite, segnalazione al responsabile incaricato dall'ente

Attività organizzative durante l'avvicinamento al "target" Assegnazione dei ruoli operativi, comunicazioni preliminari (radio-telefoniche) con la centrale operativa 118 "SavonaSoccorso"

Intervento di soccorso, stabilizzazione, trattamento e trasporto del paziente. Trattamento del paziente secondo i protocolli di soccorso previsti dal sistema regionale 118.

Assunzione in carico del paziente e durante il tragitto dal "target" (luogo dell'evento) all'ospedale di destinazione secondo le direttive della centrale U.O. 118 "SavonaSoccorso"

Collaborazione con l'eventuale equipe sanitaria (personale medico e paramedico in servizio di auto medica)

Registrazione servizio Compilazione del rapporto di servizio, loro eventuale inserimento in sistemi informatici di archiviazione dati.

Trasporto sanitario assistito e trasporti socio-sanitari: i trasporti sanitari assistiti e i trasporti socio-sanitari sono direttamente gestiti dalle associazioni sedi di progetto. Il servizio consiste nella ricezione presso il centralino dell'ente della richiesta con la quale l'utente (privato cittadino, ospedale, residenza per anziani, altra struttura sanitaria e socio-sanitaria pubblica e/o privata) richiede il trasporto e l'accompagnamento assistito e/o protetto presso presidi sanitari, ospedalieri ed altre strutture di assistenza. La composizione delle squadre impegnate nelle attività di trasporto sanitario assistito e trasporto socio sanitario può variare, di norma, a seconda delle esigenze di servizio, da un minimo di due operatori ad un massimo di 4 operatori (ad esempio in funzione del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, del loro peso, delle loro condizioni generali).

Nell'ambito dell'attività di trasporto sanitario assistito i volontari del Servizio Civile Nazionale, congiuntamente agli altri componenti dell'equipaggio di cui faranno parte, saranno quindi chiamati all'espletamento dei compiti riassunti nella seguente tabella.

Attività di trasporto sanitario assistito e trasporto socio-sanitario

Verifica funzionale della attrezzature

Verifica della corretta funzionalità di barella auto caricante, barella spinale, sedia portantina, cinghie di ancoraggio e cinture di sicurezza, verifica della presenza dei presidi di protezione individuale (es. guanti monouso, eventualmente mascherina, ecc.)

Attuazione dell'attività

Viaggio di avvicinamento al luogo in cui si trova il paziente (domicilio, ospedale, ambulatorio, ecc.)

Accoglienza e mobilitazione del paziente (solitamente persona con capacità deambulatoria assente o limitata), accoglienza di eventuali accompagnatori

Trasporto del paziente al presidio sanitario di riferimento (e vice-versa), attività di accompagnamento e supporto assistenziale nei confronti del paziente trasportato

Registrazione servizio Compilazione del rapporto di fine servizio sull'apposita modulistica regionale e loro eventuale inserimento in sistemi informatici di archiviazione dati.

Ai volontari in Servizio civile potrebbe essere richiesto anche un impegno presso il centralino dell'ente. La centrale radio - telefonica ha un compito fondamentale di "interfaccia" tra coloro che richiedono il servizio (siano essi privati cittadini o enti) e la struttura organizzativa

dell'associazione. L'operatore presente al centralino deve quindi apprendere e mettere in pratica una serie di protocolli comunicativi, raccogliendo tutti i dati che sono fondamentali all'effettuazione del servizio. Si prevede a tal proposito un tirocinio specifico di 30 ore, per l'attività di centralino, in affiancamento agli operatori dell'ente accreditato che già svolgono tale funzione. La formazione, relativa al corretto utilizzo dei sistemi di comunicazione radio - telefonici, per l'espletamento dei Servizi di emergenza e trasporto socio-sanitario, è inclusa nella formazione specifica.

Campagna di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie. La terza area di attività, che corrisponde al secondo obiettivo del progetto, riguarda la sensibilizzazione che mira a diffondere, nelle scuole secondarie, presso docenti e studenti, le corrette modalità di attivazione di una chiamata di soccorso e delle manovre di primo soccorso. Il loro impegno riguarderà vari aspetti indicati nella seguente tabella:

Attività di sensibilizzazione nelle scuole secondarie

Checklist di attrezzature e strumenti formativi necessari alla realizzazione della lezione.

Verifica della presenza ed eventuale ripristino di materiali e attrezzature mancanti o esauriti.

Attività organizzative relative alla programmazione degli incontri.

Contatto con le scuole, coi docenti, delucidazione sul programma, organizzazione di una agenda.

Tutoraggio e supporto del formatore in aula.

Predisposizione del materiale formativo in aula, distribuzione del materiale didattico, somministrazione dei questionari di fine modulo.

Verifica delle attività formative.

Raccolta dei dati raccolti durante i moduli formativi preparazione di sintesi dei risultati.

Orario di servizio e le turni settimanali.

L'orario di servizio è articolato sulla base di un monte orario annuale di 1400 ore, per garantire la flessibilità oraria. L'orario sarà distribuito su sei giorni settimanali, di norma dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa tra le ore 6.00 e le ore 22.00. I turni avranno una durata (media) di cinque ore e saranno gestiti in piena autonomia da ciascuna sede locale di progetto, in base alle esigenze del progetto stesso e a quelle dei servizi ad esso collegati. Di norma l'orario di servizio si svilupperà dal lunedì al sabato, tuttavia per specifiche esigenze di servizio o anche su richiesta del singolo volontario in Servizio civile (sempre in base al requisito della flessibilità oraria) sarà possibile prevedere l'impiego la domenica, in tal caso il volontario usufruirà della giornata di riposo in altro giorno della settimana. Per ragioni specifiche, legate alle attività del progetto, motivate e comunicate con almeno una settimana di anticipo, sarà possibile richiedere al volontario in Servizio civile nazionale l'impiego in giornata festiva (festività nazionale o patronale), in tal caso la giornata successiva sarà sempre giornata di recupero.

Conduzione di autoveicoli di proprietà dell'associazione per ragioni di servizio

Ai volontari in Servizio civile nazionale, per ragioni inerenti le attività del progetto, può essere concessa la conduzione degli autoveicoli di proprietà dell'ente. In considerazione delle previsioni e delle limitazioni previste dal Codice della Strada, i giovani che intendano mettersi alla guida, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Conseguimento della patente di guida di categoria B (o superiore) da almeno 12 mesi per la conduzione dei soli veicoli per trasporto persone e/o trasporto promiscuo (es. autoveicoli/autocarri normalmente impiegati nei servizi di trasporto assistito);
- 2) Aver compiuto il 21° anno di età ed essere in possesso di patente di guida di categoria B (o superiore) da non meno di 12 mesi per la conduzione dei veicoli speciali (es. ambulanze).

Per poter guidare un autoveicolo associativo il giovane in Servizio civile dovrà farne apposita richiesta all'ente sede di progetto, il quale, verificati i requisiti sopra elencati, potrà autorizzare in forma scritta il volontario in Servizio civile nazionale alla guida, indicando nel numero del provvedimento il nominativo del volontario in Servizio civile e le targhe dei veicoli che è autorizzato a condurre.

La sede di progetto, se lo ritiene opportuno, potrà sottoporre il volontario a una prova di guida che sarà gestita con le stesse modalità previste per il personale volontario e/o dipendente, in caso di mancato superamento di tale prova, il volontario non sarà ammesso alla guida.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale: Patente di guida di categoria B o superiore

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400**

(Monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore)

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **6**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' obbligatorio indossare la divisa sociale degli enti e i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legislazione vigente.

Disponibilità ad eventuali turnazioni in giornate festive e/o la domenica

Disponibilità allo spostamento con mezzi dell'ente, per la realizzazione dei servizi di trasporto sanitario, sul territorio regionale e nazionale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti al termine del progetto “NON SOLO SOCCORSO A PONENTE” rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

I percorsi formativi saranno certificati anche dai seguenti soggetti, con i quali si sono stipulati accordi, documentati dalle relative lettere d'impegno:

ANPAS Comitato Regionale Liguria certificherà le competenze maturate in ambito socio-sanitario con il rilascio di apposita attestazione.

A.S.L. 2 SAVONESE, Unità operativa 118 “SavonaSoccorso” rilascerà l'attestato di “Soccorritore del Sistema 118 ai sensi della Delibera della Giunta della Regione Liguria 1415/1999).

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore per tutti i volontari coinvolti nella realizzazione del progetto.

Il percorso di formazione risulterà pertanto così articolato:

a) Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – 6 ore.

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale
---	---

b) Modulo base di formazione sanitaria - 11 ore.

Materia	Durata Lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Introduzione al corso Il soccorritore: ruolo e responsabilità; differenza tra emergenza e trasporto sanitari e soggetti di riferimento; la normativa regionale nell'ambito del soccorso e trasporto sanitario; obblighi e responsabilità degli operatori; i sistemi ed i protocolli di comunicazione radio - telefonica; cenni sulle norme del codice della strada nella conduzione dei veicoli di soccorso.	4 ore	Luca Cosso
Il Numero unico di emergenza (N.U.E.), i suoi protocolli operativi con particolare riguardo all'emergenza sanitaria	2 ore	Dott. Sergio Cagliaris
L'ambulanza, i suoi presidi sanitari, l'utilizzo e le tecniche di trasporto di base mediante barella auto caricante, sedia portantina, telo portaferiti. Cenni sulle infezioni e le vie di trasmissione e le misure di prevenzione e autoprotezione e profilassi.	5 ore	Davide Pinto

c) Modulo formazione "Soccorritore del Sistema 118" (ai sensi della D.G.R 1415/1999) durata – 40 ore.

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome e nome Formatore
----------------	----------------------------------	-------------------------------------

<p>L'organizzazione del sistema di emergenza sanitaria e i principali riferimenti legislativi. Aspetti legali, segreto professionale, TSO (trattamento sanitario obbligatorio del paziente psichiatrico).</p> <p>Supporto a pazienti con problemi respiratori e con dolore toracico: valutazione e trattamento (somministrazione d'ossigeno). Presa in carico del paziente: le posizioni in barella, il supporto al paziente con vomito, epistassi, disturbi della coscienza. Supporto al paziente epilettico e con problemi neurologici. Supporto alla paziente in caso di parto improvviso.</p> <p>Rilevazione e trasmissione dei parametri vitali: frequenza respiratoria e saturazione, polso periferico, pressione arteriosa</p>	<p>4 ore</p>	<p>Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"</p>
<p>Normativa su autoambulanza, automedicale. La guida dell'ambulanza. Aspetti etici comportamentali Le comunicazioni radio e l'uso dei codici.</p> <p>Nuove procedure per l'uso delle selettive.</p> <p>Il sistema informatico per l'emergenza sanitaria 118.</p> <p>Igiene e pulizia dell'ambulanza. Le dotazioni tecnologiche dell'ambulanza: pulizia e manutenzione.</p>	<p>3 ore</p>	<p>Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"</p>
<p>Norme di autoprotezione nell'ambito del Servizio di Emergenza sanitaria 118 (integrazione del percorso FAD ANPAS con approfondimento relativo alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (DLGS 81/2008) – completa e approfondisce il percorso FAD di 6 ore</p>	<p>2 ore</p>	<p>Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"</p>
<p>Il BLS (rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione)</p>	<p>2 ore</p>	<p>Staff formatori Centrale operativa</p>

precoce) senza strumenti e con l'utilizzo di presidi. (teoria)		118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
Descrizione di alcune situazioni particolari, ESERCITAZIONE PRATICA	2 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
BLSD (pratica) e descrizione di alcune situazioni particolari,	5 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
P-DLSD (rianimazione cardiopolmonare pediatrica e defibrillazione precoce nel bambino)	4 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
Identificazione e controllo delle emorragie, pulizia e primo trattamento di ferite, ustioni e lesioni da freddo. Trasporto e conservazione delle parti amputate. Supporto al paziente traumatizzato: parte teorica. Organizzazione negli interventi complessi: il "triage"	5 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
Supporto al paziente traumatizzato: parte pratica. (2° parte). Uso dei presidi per l'immobilizzazione, quali: KED, tavola spinale, collare cervicale barella a cucchiaio stecco bende materasso a depressione	4 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
Supporto al paziente traumatizzato: parte pratica. (2° parte) Uso dei presidi per l'immobilizzazione, quali: KED (estricatore spinale), tavola spinale, collare cervicale barella a cucchiaio steccobende materasso a depressione Verifica pratica.	5 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"
Verifica finale con valutazione scritta teorica	4 ore	Staff formatori Centrale operativa 118 "Savona Soccorso" - ASL 2 "Savonese"

d) Modulo formazione avanzata – 15 ore.

Materia	Durata Lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Cenni sui comportamenti da adottare nelle maxi-emergenze di tipo sanitario	5 ore	Filippo Arcidiacono
La gestione delle emozioni nella relazione con il paziente e l'approccio psicologico (l'incontro)	5 ore	Silvia Fancello Francesca Raffo
L'intervento di soccorso congiunto con il servizio di elisoccorso	5 ore	Filippo Arcidiacono

Durata: 72 ore

I moduli a), b), e c) saranno erogati entro 90 giorni dall'inizio del progetto, mentre il modulo d) sarà erogato entro 270 giorni dall'avvio del progetto.